



Associazione Culturale
Italo-Giapponese Fuji

BRESCIA



Centro Musicale
Mauro e Claudio Terroni

BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Domenica 30 novembre 2008 – ore 20:45 - si terrà in Brescia presso il Museo Diocesano, Sala Foresti, Via Gasparo da Salò, 13, il Concerto italo giapponese di Musica Classica

Ritrovarsi

Morioka e Brescia a Concerto

再会コンサート

盛岡・ブレシヤ

Sarà un momento di incontro tra due note orchestre a plettro, una giapponese, il Morioka Civic Mandolin Club di Morioka, ed una bresciana, l'Orchestra a Plettro Claudio e Mauro Terroni.

L'evento è organizzato dal Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni con la collaborazione dall'Associazione Culturale Italo-Giapponese Fuji di Brescia, che da anni si pone come ponte ideale tra il Paese del Sol Levante e la nostra città.

Questo incontro rinnova e rinforza il vincolo di amicizia che si è creato tra due città molto distanti nello spazio ma rese vicine dalla musica: Morioka (città giapponese di circa 300.000 abitanti, capoluogo della prefettura di Iwate) e Brescia.

Tale legame si è originato nel luglio del 2006 quando l'Orchestra bresciana si è recata in Giappone per tenere una serie di concerti, di cui uno proprio nella città di Morioka. Tanti momenti indimenticabili hanno contribuito a crearlo: l'udienza di benvenuto concessa dal Sindaco della città, la calda ospitalità ricevuta dalle famiglie dei musicisti del Morioka Civic Mandolin Club e del Coro Kozukata (che aveva nel 2004 tenuto uno splendido concerto in Brescia, nella Chiesa di San Giuseppe), il fascino dell'evento musicale organizzato nella grandiosa sala da concerto della città. I musicisti del complesso giapponese saranno ospiti presso le famiglie dei musicisti bresciani, lieti di poter così contraccambiare l'accoglienza ricevuta.

Brescia vanta per altro antichi legami con il Giappone, risalenti al XVI secolo. Nel 1570 il padre gesuita bresciano (di Casto), Organtino Gnocchi-Soldo, si trasferisce dalla Cina in Giappone (a Miyako e a Nagasaki) per svolgervi attività di evangelizzazione e rimane nel Paese fino al 1609. L'attività in Giappone del bresciano Giovanni Battista Zola si conclude, invece, con il martirio nel 1623.

Nel campo specifico musicale sono particolarmente stretti i legami del Giappone con il mandolino e la musica mandolinistica italiana. La nascita di tali legami è da ricondursi agli inizi del '900, quando il celebre mandolinista, compositore e liutaio napoletano Raffaele Calace fu invitato in Giappone (che si stava aprendo vivacemente alla cultura musicale occidentale) per eseguire concerti di mandolino, riscuotendo un enorme successo.

L'Imperatrice stessa chiese al grande maestro italiano di tenerle alcune lezioni di questo strumento.

Per documentare la passione e l'entusiasmo del Giappone per le esecuzioni mandolinistiche bastano due cifre: sono oltre 700 i complessi a plettro attivi nel Paese e oltre 20.000 i musicisti coinvolti in tali complessi. Un'ulteriore documentazione della passione per il mandolino è l'accoglienza entusiastica che il Paese riserva ai virtuosi di tale strumento. Ne è stata testimone Dorina Frati, direttrice dell'Orchestra Terroni e concertista di mandolino di fama internazionale, in occasione delle sue numerose tournée in Giappone. Ne è stata testimone la stessa Orchestra Terroni in occasione della sua recente visita nel Paese.

Brescia ha ospitato negli ultimi anni numerose manifestazioni culturali - e non solo culturali - di cooperazione italo-giapponese. Per quanto riguarda il campo musicale - a parte i numerosi concerti con la partecipazione di cori giapponesi promossi ogni anno dall'Associazione culturale Fuji - si sono tenuti già quattro eventi, sempre con la partecipazione dell'Orchestra Terroni: nell'aprile 2003 un concerto congiunto con il Gruppo Mandolinistico Giapponese; nel marzo 2004, un incontro con il Coro Femminile Kozukata, ospitato con calore dalle famiglie bresciane; nell'aprile 2005, un concerto congiunto con il complesso "Nagaoka Mandolino Orchestra", nel maggio 2006 un concerto congiunto con il complesso "Plettro" di Tokyo.

Il programma del concerto prevede musiche di Jun'ichi Nihashi eseguite dal complesso giapponese, di Johann S. Bach e di Wolfgang Amadeus Mozart eseguite dal complesso bresciano. Inoltre le due orchestre eseguiranno congiuntamente un brano di Hermann Ambrosius (Ciaccona in Re Maggiore) e di Ugo Bottacchiari (Preghiera).

Il "Morioka Civic Mandolin Club", fondato nel 1977, è diretto da Hisako Kurokawa. L'orchestra bresciana, di cui ricorre quest'anno il 30° anniversario della fondazione, è diretta da Dorina Frati.

Nel programma di sala allegato sono riportati i titoli dei brani eseguiti ed i profili delle due orchestre e dei relativi direttori.

Il concerto, ad ingresso libero, vedrà presenti rappresentanti del Comune e della Provincia di Brescia come pure del Consolato Generale del Giappone di Milano, istituzioni che hanno concesso il loro autorevole patrocinio all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere:

per il **Centro Musicale "Mauro e Claudio Terroni"**:
il Presidente, Fiorenzo Grana, tel. 333 6643285

per l'**Associazione Culturale Italo-Giapponese Fuji**:
il Presidente, Rosario Manisera, tel. 030 2305952